

VareseNews

Processo Maugeri, il Pm chiede 9 anni per Formigoni e 5 per Lucchina

Pubblicato: Sabato 16 Aprile 2016



I pubblici ministeri di Milano Laura Pedio e Antonio Pastore, hanno concluso la loro requisitoria – durata per tre udienze – al processo milanese sul caso Maugeri con la **richiesta di una condanna a 9 anni di reclusione per l'ex governatore della Lombardia Roberto Formigoni**.

Secondo l'accusa Formigoni era a capo di un gruppo criminale che avrebbe sperperato in soli dieci anni 70 milioni di euro di fondi pubblici, e che, attraverso il faccendiere Angelo Daccò e l'ex assessore lombardo alla Sanità Antonio Simone, gli avrebbe permesso di godere di una serie di "benefit" di lusso.

Secondo i magistrati, dalle casse della Fondazione Maugeri sarebbero usciti circa **61 milioni di euro tra il '97 e il 2011** e dalle casse del San Raffaele, tra il 2005 e il 2006, **altri nove milioni di euro**. Tutti soldi che sarebbero confluiti sui conti e sulle società di Daccò e Simone, presunti collettori delle tangenti, i quali poi avrebbero garantito circa otto milioni di euro in benefit a Formigoni. E lui in cambio avrebbe favorito la Maugeri e il San Raffaele con atti di Giunta garantendogli i rimborsi indebiti (circa 200 milioni di euro solo per la Maugeri).

Le richieste di condanna hanno riguardato altri nove imputati, tra i quali figura l'**ex direttore generale dell'azienda ospedaliera di Varese Carlo Lucchina**, per il quale è stata chiesta una pena di cinque anni e mezzo di reclusione.

Secondo l'accusa Lucchina, nel suo ruolo di direttore generale della sanità lombarda, era la persona che predisponava materialmente gli atti di giunta per rendere operativi i "desiderata" di Formigoni e permettere a Maugeri e San Raffaele di ottenere i rimborsi indebiti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it